



Ai distretti socio sanitari
del Lazio

Loro sedi

Oggetto: Circolare esplicativa e integrativa della nota prot. 241817 del 21.02.2024 Disabilità gravissima. Annualità 2023 e 2024.

Con la nota prot.241817 del 21.02.2024 della scrivente Direzione sono state fornite apposite indicazioni operative per il corretto impiego delle risorse del FNA, annualità 2023, assegnate con determinazione dirigenziale n. G17130 del 19 dicembre 2023.

A seguito di diverse richieste di chiarimento, interpretativo e di metodo, si ritiene opportuno integrare la citata circolare regionale con la presente, il cui contenuto è già stato anticipato ai Distretti socio sanitari in indirizzo nel corso della riunione del 19 luglio u.s., al fine di superare le principali criticità evidenziate, nonché di garantire agli utenti omogeneità nella fruizione degli interventi socio assistenziali, con riguardo specifico alla disabilità gravissima.

Tali integrazioni consentiranno, inoltre, ai distretti una pianificazione e/o gestione più agevole delle risorse statali finalizzate dalla DGR 658/2023, come rettificata dalla DGR 622/2024 per le annualità 2023 e 2024, relativamente alla disabilità gravissima.

1) Trasferimento risorse FNA, annualità 2023-2024

Il MLPS, con la nota prot. 5600 del 22 marzo 2024, ha rilevato alla Regione Lazio la necessità di adeguare la programmazione delle risorse FNA per il 2023 e 2024 a quanto disposto dal Piano Nazionale Non Autosufficienza, relativamente allo stato di attuazione graduale e progressiva dei LEPS di cui all'art. 1, comma 162, L. 234/2021, nella misura del 10%, per il 2023, e del 20%, per il 2024, per ciascun servizio.

Ciò ha determinato la Regione a rettificare la DGR 658/2023 con la DGR 622/2024, rimodulando il quadro finanziario per il 2023 e 2024 nel modo seguente (v. le somme riportate in grassetto):

PNNA 2023 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti		Persone con Disabilità	
			Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale	Gravissime	Gravi
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)	662.825,00€	14.760.825,00€	1.840.475,00€	14.276.353,68€
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		2.200.000,00€		1.500.000,00€
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	6.821,32€			
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164	9.503.175,00€		28.509.525,00€	
PNNA 2024 Matrice di Programmazione			Persone Non Autosufficienti		Persone con Disabilità	
			Alto bisogno assistenziale	Basso bisogno assistenziale	Gravissime	Gravi
LEPS di Erogazione (o Obiettivi di servizio per le persone con disabilità)	Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari	L. 234/2021 Comma 162 Lettera a)	959.153,50€	15.866.646,50€	2.877.460,50€	14.834.696,86€
	Servizi sociali di sollievo	L. 234/2021 Comma 162 Lettera b)		2.400.000,00€		1.500.000,00€
	Servizi sociali di supporto	L. 234/2021 Comma 162 Lettera c)	13.642,64€			
	Contributi	L. 234/2021 Comma 164	9.846.420,50€		29.381.979,50€	

Le rettifiche alla programmazione di cui alla DGR 622/2024 non determinano modifiche degli impegni assunti dalla regione con DD G17613/2024.

2.1) Vincoli nell'utilizzo delle risorse statali

Il Piano nazionale della non autosufficienza comporta l'introduzione di precisi vincoli nell'utilizzo delle risorse statali al fine di assicurare, a livello regionale, l'incremento percentuale stabilito nella misura:

- del 10% delle risorse destinate ai servizi di cui all'art. 1, comma 162 della Legge 234/2021 con riferimento allo stanziamento del 2023;
- del 20% delle risorse destinate ai servizi di cui all'art. 1, comma 162 della Legge 234/2021, con riferimento allo stanziamento del 2024.

Si parla di processo di progressiva professionalizzazione dei servizi.

A tal fine, si conferma, la valenza delle disposizioni dettate con la determinazione dirigenziale n. G17130/2023 secondo cui:

- i distretti socio sanitari devono rispettare il tetto minimo di spesa stabilito per i servizi diretti di assistenza domiciliare, sia per l'utenza dei disabili gravissimi (<65), per i quali rappresentano obiettivi di servizio, sia per gli anziani non autosufficienti con elevato bisogno assistenziale (≥65 anni), per i quali sono definiti come LEPS;
- ai distretti socio sanitari è consentita flessibilità nella destinazione delle risorse, rispetto alla programmazione finanziaria, per quanto attiene le fasce di utenza (≥65 anni - <65 anni) in relazione alle



specificità dell'utenza territoriale e all'esigenza di garantire la continuità assistenziale e le nuove prese in carico degli aventi diritto ai sensi dell'art. 3, del DM 26 settembre 2016.

Sussiste, comunque, il vincolo relativo al rispetto della spesa totale prevista, per ciascun distretto, per i servizi e per i contributi assistenziali, come riportata nella Tabella di cui all'Allegato C della determinazione stessa (n. G17130/2024).

L'atto di riparto dello stanziamento 2024 del FNA sarà articolato con le stesse modalità di cui sopra indicando, quindi, per entrambe le platee dei beneficiari (<65 - ≥65 anni) la quota specificatamente rivolta ai servizi di assistenza diretta e quella riservata, invece, ai contributi finalizzati all'assistenza di cui all'art. 1, comma 164 della Legge 234/2021 (vincoli di spesa).

Riguardo alla assegnazione delle risorse statali 2024, facendo seguito ai diversi solleciti effettuati (ultimo della giornata odierna 8/10) per l'invio della scheda di aggiornamento distrettuale obbligatorio sul dato dell'utenza in condizione di disabilità gravissima al II quadrimestre 2024, si rappresenta che ai distretti che non hanno provveduto all'invio, entro e non oltre il 10/10, le risorse verranno trasferite sulla base dell'ultimo dato disponibile (1 quadrimestre 2024).

2.2). Rendicontazione delle risorse statali

L'art. 1, comma 164 della legge 234/2021 stabilisce che:

“Gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162 (ossia assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, servizi sociali di sollievo, servizi sociali di supporto). L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza. Tali contributi sono utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale”.

Il MLPS, sempre con la nota prot. 5600 del 22 marzo 2024 ha espressamente chiarito che *“l'avanzamento dell'attuazione dei LEPS di cui all'art. 1, comma 164, L. 234/2021 è strettamente condizionato alla esclusiva utilizzazione dei contributi per la remunerazione del lavoro di cura ed assistenza svolto dagli operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale, fermo restando l'obbligo di produzione di copia dei contratti e dei giustificativi di spesa ai fini della rendicontazione”.*

In sostanza le risorse finanziarie a valere sul Fondo Nazionale non Autosufficienza non vanno in alcun modo assimilate a interventi pubblici di sostegno al reddito, finalità a cui invece sono deputati altri interventi di carattere monetario, generalmente gestiti dall'INPS. Le risorse sono esclusivamente destinate all'acquisto di prestazioni e servizi a favore dell'utente.

Tutto ciò premesso, ferme restando le disposizioni di carattere generale previste per il monitoraggio dell'impiego delle risorse del FNA oggetto di trasferimento annuale (modello D del DPCM 3 ottobre 2022 e art. 64, comma 4 bis, della l.r. 11/2016), si rappresenta che il Distretto ai fini della rendicontazione delle risorse dovrà anche acquisire *“la copia dei contratti e dei giustificativi di spesa”* attestanti l'impiego conforme dei trasferimenti. Detta documentazione dovrà essere conservata agli atti dei Distretti stessi, anche al fine di



rispondere alle eventuali verifiche a campione da parte del MLPS, di altri Organi di controllo e /o di questa Amministrazione.

Più precisamente, per giustificativi di spesa si intendono:

- a. per l'assegno di cura, le spese relative al lavoro svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- b. per il contributo di cura, il cui beneficiario è l'utente che si avvale del caregiver familiare, (ferma restando la verifica periodica sull'attuazione del PPA da parte dei servizi territoriali, già prevista dalla DGR 897/2021), è necessaria copia del contratto di lavoro del collaboratore familiare o i giustificativi di spesa relativi all'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale (a titolo esemplificativo: spesa per servizi di inclusione, centri diurni, laboratori, attività sportive, prestazioni socio sanitarie, ecc).

2.3) Risorse regionali

Con determinazione dirigenziale n. G08047 del 18 giugno 2024, è stato ripartito ed assegnato lo stanziamento regionale complessivo di euro 8.000.000,00 in favore di quei distretti che, al I quadrimestre 2024, presentavano liste di attesa per la disabilità gravissima.

Come indicato nel succitato atto, le risorse regionali possono essere impiegate per lo scorrimento progressivo delle liste di attesa distrettuali e, allo stesso tempo, per dare continuità all'erogazione dei benefici agli utenti presi in carico dalle liste relative all'annualità 2023. Pertanto dette risorse, al fine di raggiungere la percentuale di spesa imposta per l'erogazione dei servizi di assistenza diretta richiamate dal DPCM 3 ottobre 2022, possono essere utilizzate dai distretti in via complementare/integrativa con quelle del FNA.

Nello specifico, per consentire una sostenibile gradualità della transizione progressiva verso l'acquisto dei servizi nella percentuale prevista, le risorse del FNA come programmate nella quota servizi (art.1, comma 162 lett a) legge 234/2021) e nella quota contributi assistenziali (art.1, comma 164 della Legge 234/2021) possono essere, prioritariamente, impiegate per le prese in carico dei nuovi utenti o di quelli già in lista di attesa e per i quali si concretizzi l'accesso alla prestazione già nel nuovo quadro regolatorio del PRNA 2022-2024.

2.4) Indicazioni a supporto della nuova programmazione territoriale

Da ultimo, si intende richiamare l'attenzione sulla necessità che la transizione, per quanto graduale, verso il superamento dei contributi monetari verso forme effettive di prestazioni assistenziali, sia accompagnata dal rafforzamento di alcune azioni di sistema, previste già nella programmazione regionale e richiamate esplicitamente anche nel Piano Nazionale della non autosufficienza.

In particolare, è opportuno che oltre alla corretta e diffusa informazione sulle prestazioni disponibili e sulle modalità di utilizzo e rendicontazione dei contributi erogati, il distretto:

- potenzi i servizi di incontro tra domanda ed offerta di servizi, per agevolare la scelta dell'utente tra i soggetti accreditati nei registri distrettuali (organismi Terzo settore, operatore individuale), diffondendone il più possibile l'informazione agli utenti;



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

- persegua il più possibile il potenziamento dell'assistenza domiciliare diretta, verificando il rispetto dei requisiti qualitativi da parte degli stessi soggetti accreditati;
- proceda, ove non lo abbia fatto, all'accreditamento dei servizi socioassistenziali semiresidenziali e all'autorizzazione di quelli diurni, registrandoli sul portale ASSA anche al fine di promuoverne la conoscenza e l'opportunità di accesso da parte degli utenti.

I Dirigenti di area

Minori e Persone Fragili
Antonio Mazzarotto

Programmazione degli interventi e dei servizi
del sistema integrato sociale
Fulvio Viel

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Il Responsabile del procedimento
Patrizia Di Tullio MCO
Tel: 06/51688389
Email: pditullio@regione.lazio.it
PEC: inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it